



UNIONE EUROPEA
Direzione Generale Occupazione
e Affari Sociali
Direzione Generale Politiche Regionali



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E
DELLA RICERCA**
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali - Uff. IV



PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020

**PROPOSTA DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA AMMETTERE
AL COFINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL**

Programma Operativo Nazionale 2014-2020

***Per la Scuola
competenze e ambienti per l'apprendimento
(FSE- FESR)***

**Comitato di Sorveglianza
Roma, 26 giugno 2014**

[Punto 2.4 all'odg](#)

INDICE

1. PREMESSA	3
2. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	3
3. CRITERI DI SELEZIONE	5
3.1 Criteri di ammissibilità	6
3.2 Valutazione delle candidature	6
3.2.1 Criteri di valutazione generali	7
3.2.2 Criteri di valutazione specifici a livello di Fondo	8
3.2.3 Criteri di valutazione specifici a livello di obiettivo specifico	9
3.2.4 Criteri di valutazione specifici a livello di Circolare ministeriale	12
3.3 Modalità di approvazione delle candidature e di comunicazione in merito alle decisioni adottate	17

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce una prima riflessione sulla definizione dei criteri di selezione che, conformemente a quanto disposto da Regolamento (CE) 1083/2006 e dall'art 125 punto 3 del Regolamento (CE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione intende adottare per la valutazione dei progetti da finanziare tramite il PON "Per la scuola - competenze ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014 - 2020.

Come meglio specificato nel seguito del documento, la programmazione 2014-2020, basata ora su un unico Programma 'Per la Scuola' plurifondo (FSE+FESR) anziché su due distinti Programmi monofondo, presenta forti elementi di continuità tematica con la precedente programmazione 2007-2013. Gli ultimi due anni di attuazione dei PON Istruzione FSE e FESR 2007-2013 sono, e saranno ulteriormente, orientati verso le priorità della nuova programmazione. La revisione dei criteri è ispirata quindi all'intento di consentire la transizione armonica da un ciclo di programmazione all'altro.

Relativamente ai soli interventi finanziati nell'ambito del FSE, un elemento di novità rispetto alla precedente programmazione è l'introduzione di "tabelle standard di costi unitari"¹ quale forma di rimborso delle spese sostenute. All'avvio del Programma e fino a completamento della definizione della metodologia di calcolo dei costi standard, sarà possibile continuare ad applicare la rendicontazione a "costi reali".

2. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Il procedimento di attivazione e gestione delle operazioni adottato dall'AdG prevede, di norma (salvo dove diversamente specificato), una Circolare/Avviso per la presentazione di progetti da parte dei beneficiari; la valutazione delle proposte progettuali, che può avvenire sia a livello centralizzato sia a livello periferico a cura degli Uffici Scolastici Regionali, viene curata da Nuclei tecnici di valutazione, istituiti ad hoc, composti da un gruppo di esperti nel campo di intervento del PON e in funzione dei contenuti tecnici della procedura di selezione, che propongono all'Amministrazione responsabile apposite graduatorie e/o l'elenco delle proposte progettuali per l'approvazione definitiva, a seguito della quale l'Autorità di Gestione emana un atto di autorizzazione con il quale si attribuiscono le risorse della azione ad un beneficiario e si determina l'impegno giuridicamente vincolante del MIUR.

L'AdG distingue due tipologie di operazioni classificabili in base all'attribuzione della responsabilità gestionale (Beneficiario):

a. operazioni a regia dell'Amministrazione che gestisce il Programma. E' il caso in cui il Beneficiario è diverso dal MIUR e viene da quest'ultimo selezionato tramite le procedure di seguito elencate tra le categorie di soggetti beneficiari indicate nel PON.

b. operazioni a titolarità dell'Amministrazione che gestisce il Programma. E' il caso in cui il MIUR assume il ruolo di Beneficiario, ovvero di ente responsabile della procedura amministrativa connessa alla realizzazione dell'intervento, che in tal senso può assumere la funzione di stazione appaltante.

Di seguito si riporta, a titolo esemplificativo, uno schema di sintesi delle procedure attivate nel corso della Programmazione 2007-2013 e che saranno adottate anche per la Programmazione 2014-2020.

¹ Art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Operazioni a regia

1. Affidamenti alle Istituzioni scolastiche tramite Circolari ministeriali per la selezione di progetti per la realizzazione di Piani Integrati di Intervento e/o Progetti specifici e per l'attuazione di progetti finalizzati ad attività formative e/o alla fornitura di beni e/o servizi;
2. Affidamenti alle Istituzioni scolastiche tramite Circolari ministeriali per l'attuazione di procedure a candidatura mediante preselezione;
3. Affidamenti alle Istituzioni scolastiche tramite Circolari ministeriali finalizzati alla realizzazione di interventi per la riqualificazione degli edifici scolastici pubblici;
4. Affidamenti alle Istituzioni scolastiche tramite Circolari ministeriali per la realizzazione di manifestazioni finalizzate a pubblicizzare le azioni dei due Programmi Operativi;
5. Affidamenti diretti alle Istituzioni scolastiche per la realizzazione di specifici progetti;
6. Affidamenti diretti agli Enti in house;
7. Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento della *governance*.

Operazioni a titolarità

1. Appalti pubblici di servizio e concessioni – procedure aperte soprasoglia;
2. Affidamenti diretti – procedure in economia.

L'Adg si riserva, inoltre, la possibilità di procedere all'affidamento di alcune specifiche operazioni di carattere prevalentemente sistemico tramite affidamenti diretti a quei soggetti pubblici specializzati in grado di offrire la massima qualità del servizio, per l'unicità del loro expertise, nei limiti di quanto previsto già dal Programma Operativo e in coerenza con le disposizioni in materia di appalti pubblici.

3. CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione delle candidature avviene sulla base delle indicazioni contenute nel Programma Operativo e specificate nell'ambito delle Circolari attuative, lettere di invito, convenzioni predisposte dall'AdG e finalizzate alla presentazione delle proposte progettuali.

In linea di principio, è stato predisposto un sistema di valutazione in grado di garantire la massima trasparenza delle operazioni, gestito dall'AdG che, inoltre, verifica l'operato degli organi preposti all'analisi delle candidature (oltre all'AdG, è previsto il coinvolgimento degli Uffici Scolastici regionali). A tal proposito si precisa che le proposte progettuali presentate nell'ambito delle procedure avviate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, secondo le modalità di seguito descritte, sono esaminate da Nuclei tecnici di valutazione che potranno avere anche valenza territoriale (strutture centrali e periferiche del Ministero).

I Nuclei valutano le proposte predispongono e propongono all'Amministrazione responsabile apposite graduatorie per l'approvazione definitiva e sono composti da un gruppo di esperti interni nel campo di intervento specifico (FSE/FESR), in funzione dei contenuti tecnici della procedura di selezione.

Occorre precisare che, pur essendo il Programma 2014 – 2020 un programma plurifondo(FSE+FESR) e rivolto a tutto il territorio nazionale, gli obiettivi specifici si presentano, così come evidenziato dallo schema sottostante, in continuità con i due PON – Competenze per lo Sviluppo (FSE) e Ambienti per l'apprendimento (FESR) attivi nel corso della programmazione 2007-2013. Ciò premesso, nel rispetto dell'art 65 del Regolamento 1303/2013 in tema di ammissibilità della spesa, per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014-2020 e nelle more dell'approvazione del nuovo PON, si ritengono generalmente validi i criteri di selezione adottati nella programmazione 2007-2013.

PON Competenze per lo sviluppo	PON Per la scuola
Obiettivo specifico 2007 - 2013	Obiettivo specifico 2014 - 2020
a: <i>Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico</i>	<i>1.1.3 Miglioramento della capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovare la didattica adattandola ai contesti</i>
b: <i>Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti</i>	<i>1.1.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff</i>
c: <i>Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani</i>	
d: <i>Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola</i>	<i>1.3.2: Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati e la promozione di risorse di apprendimento online</i>
f: <i>Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale</i>	<i>1.1.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa a parità di contesto e con attenzione a specifici target anche attraverso la promozione della qualità dei sistemi di istruzione pre-scolare, primaria e secondaria e dell'istruzione e formazione professionale (IFP)</i>
e: <i>Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio</i>	<i>1.2.1 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate anche attraverso l'aumento della partecipazione ai percorsi finalizzati al conseguimento di titoli di istruzione primaria o secondaria e al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali ed il miglioramento dei livelli di competenze e della qualità dei sistemi educativi rivolti agli adulti</i>
g: <i>Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita</i>	
h: <i>Migliorare la governance e la valutazione del sistema scolastico</i>	<i>3.1.2: Miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione</i>
PON Ambienti per l'apprendimento	PON Per la scuola
Obiettivo specifico 2007 - 2013	Obiettivo specifico 2014 - 2020
a: <i>Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni</i>	<i>2.1.2: Diffusione della società della conoscenza nel mondo della</i>

<i>scolastiche</i>	<i>scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati e la promozione di risorse di apprendimento on line</i>
<i>b:Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche</i>	
<i>e:Potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti</i>	
<i>c:Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelli finalizzati alla qualità della vita degli studenti</i>	
<i>d:Promuovere la trasformazione delle scuole in centri di apprendimento polifunzionali accessibili a tutti</i>	<i>2.1.1: Aumento della propensione deigiovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici</i>

3.1 Criteri di ammissibilità

Si evidenzia che la valutazione delle proposte progettuali avviene sulla base dei criteri di valutazione, di seguito descritti, e a seguito della verifica di ammissibilità che avviene, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri:

- l'elaborazione del progetto dovrà avvenire attraverso la compilazione "on line" delle proposte;
- la presentazione dei progetti dovrà avvenire entro i termini previsti dalle Circolari attuative (vale l'inserimento on line);
- devono essere rispettati gli importi finanziari relativi alle azioni messe a bando;
- la tipologia di beneficiario deve rientrare tra i destinatari delle azioni indicate nelle Circolari;
- il progetto deve essere completo della sezione "Caratteristiche del Progetto" che dovrà, a sua volta, risultare compilato in ciascuna sezione.

Inoltre, per le Istituzioni scolastiche, saranno ritenuti ammissibili i progetti in cui:

- risultino indicati gli estremi della delibera del Collegio dei docenti che approva la proposta del progetto di cui si richiede il finanziamento;
- il progetto è ritenuto ammissibile se presentato da un Istituzione scolastica che abbia correttamente compilato la scheda di autodiagnosi² (laddove richiesta), che garantisce l'accesso ai finanziamenti in oggetto.

Inoltre, la verifica di ammissibilità delle proposte progettuali avviene attraverso la verifica che il progetto sia stato correttamente registrato sul sistema informativo e che il beneficiario proponente, nonché la proposta progettuale, abbia le caratteristiche richieste dall'AdG ed esplicitate negli atti amministrativi (Circolari, bandi, avvisi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) con cui l'AdG avvia il procedimento di attuazione degli interventi sulla base dei quali il progetto è stato presentato.

Si evidenzia che non sono sempre presenti tutti i criteri sopracitati e che ulteriori criteri di ammissibilità possono essere inseriti nelle Circolari/Avvisi in ragione delle finalità specifiche.

Si precisa, infine, che l'AdG si riserva la facoltà di selezionare interventi attraverso procedure a sportello, per attuare le quali potranno essere indicati esclusivamente i criteri di ammissibilità.

3.2 Valutazione delle candidature

Per garantire un sistema di selezione che assicuri una corretta e trasparente analisi delle proposte progettuali, il sistema di valutazione è stato articolato su quattro livelli:

² Si tratta di uno strumento realizzato per supportare le scuole nel processo di analisi dei punti di forza e di debolezza, predisposta in collaborazione con l'INVALSI.

- *criteri generali*, si tratta di criteri che non trovano diretta applicazione tramite l'assegnazione di un punteggio ma possono essere declinati all'interno delle singole Circolari, di volta in volta, divenendo elementi di indirizzo e priorità;
- *criteri specifici a livello di Fondo*, che saranno presi in considerazione in relazione alle tipologie di azioni attivate;
- *criteri specifici a livello di obiettivo specifico*, si tratta di criteri che hanno la finalità di consentire la selezione delle operazioni ad un livello di maggior dettaglio rispetto al livello del Fondo, rilevando la "bontà" delle candidature progettuali in modo più mirato rispetto ai macro campi di policy del programma. Al tempo stesso tali criteri di valutazione lasciano impregiudicata l'esigenza dell'AdG di intervenire nella fase di selezione con strumenti adattati ai caratteri distintivi dell'intervento che si intende realizzare (vedi punto successivo), anche in relazione alla diversa natura cui sono riconducibili le operazioni stesse (azioni rivolte a persone, azioni di sistema, ecc.)
- *criteri specifici a livello di Circolare ministeriale*, si tratta di criteri che potranno essere individuati, di volta in volta, per garantire la massima coerenza tra contenuti delle Circolari, e quindi obiettivi strategici dell'AdG, e candidature progettuali, tenuto conto delle caratteristiche di ogni tipologia di azione messa a bando.

Attraverso l'applicazione combinata dei tre livelli di definizione dei criteri l'AdG intende procedere alla puntuale determinazione dei criteri di selezione per singola tipologia di operazione nel corso della programmazione. A tal proposito, si ricorda come il Programma Operativo preveda forti modalità di raccordo con l'azione dei POR, precedute da una fase di confronto - anche a carattere bilaterale - nell'ambito della quale si ritiene debbano scaturire altresì indispensabili indicazioni proprio nella direzione di stabilire cogenti criteri di selezione a livello di singole operazioni.

3.2.1 Criteri di valutazione generali

I criteri di valutazione generali, che sottendono alle azioni specifiche previste dal Programma, sono i seguenti:

- a) Raccordo della proposta progettuale con gli Obiettivi Tematici (10 e 11) dell'AdP:
 - coerenza coordinamento con i POR e con gli altri Programmi cofinanziati dai Fondi Europei e/o finanziati dai Fondi Nazionali;
 - presenza esplicita di elementi che attestino collegamento tra scuole e territorio;
 - presenza di meccanismi incentivanti basati sulla valutazione dei risultati (ove possibile);
 - collegamento della formazione di una quota dei docenti con il piano di offerta formativa della scuola (ove possibile);
 - individuazione di modalità/strumenti di intervento specifici per la formazione degli adulti.
- b) Finalizzazione della proposta progettuale

Con il presente riferimento ci si propone di verificare, per ciascun intervento proposto:

- coerenza con i documenti di programmazione, ed in particolare con le indicazioni delle Circolari di riferimento;
- coerenza con le esigenze specifiche espresse nella scheda di autodiagnosi, preventivamente compilata dalle Istituzioni scolastiche, ove richiesto;
- attendibilità e valore aggiunto apportato dalle analisi/motivazioni a supporto dell'impianto progettuale, considerato nel suo complesso.

- c) Qualità progettuale

Con la qualità progettuale si intende verificare alcuni aspetti di forma e di sostanza della proposta, in particolare:

- completezza ed univocità delle informazioni fornite;
- coerenza interna;
- congruenza dei contenuti didattici e delle metodologie formative;
- efficacia progettuale/impatti attesi;
- qualità e strumenti di coinvolgimento del partenariato;
- qualità della proposta in termini di aderenza agli obiettivi e alle priorità trasversali e specifiche identificati nel bando, loro sviluppo migliorativo, chiarezza nella finalizzazione, integrazione tra attività, complessità, innovatività;
- analisi delle risorse umane e finanziarie previste per la realizzazione dei progetti;
- modalità di monitoraggio e controllo della qualità delle prestazioni offerte;
- qualità delle professionalità coinvolte;
- congruenza del bilancio.

Assumendo tali riferimenti, l'obiettivo è quello di indirizzare e valorizzare gli aspetti sostanziali dei progetti; a tal proposito si possono approfondire alcuni criteri sui quali soffermare l'attenzione.

Per coerenza progettuale si intende la coerenza tra tutti quegli elementi della proposta che seguono un percorso logico a partire dagli elementi emersi, in primo luogo, nella scheda di autodiagnosi, laddove richiesto, che definiscono, quindi, la progettazione e che confluiscono, infine, nella determinazione delle proposte. A titolo esemplificativo se ne citano alcuni: analisi del contesto, obiettivo progettuale, definizione dei destinatari, metodologie di reclutamento dell'utenza, metodi di selezione in ingresso, obiettivi formativi (se trattasi di proposta formativa), risorse umane e strumentali mobilitate, implementazione delle fasi progettuali e programma didattico (se trattasi di proposta formativa), tipologia di azioni formative previste (se trattasi di proposta formativa), ecc.

La valutazione dell'efficacia è un criterio che tipicamente afferisce alle valutazioni ex post, laddove si verifica la congruenza tra gli impatti attesi e gli impatti effettivi del progetto, non solo in termini occupazionali. Nel presente contesto si propone, invece, una valutazione sulla credibilità degli impatti dichiarati dall'Istituzione scolastica, verificata sugli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta.

3.2.2 Criteri di valutazione specifici a livello di Fondo

La valutazione delle proposte progettuali considerate ammissibili, a livello di singolo Fondo, si attuerà, in linea di massima, sulla base dei criteri di seguito elencati. Come anticipato, a ciascun criterio sarà assegnato un punteggio massimo che terrà conto del "peso" del criterio medesimo rispetto al complesso della griglia di valutazione e quindi rispetto al punteggio massimo totale che potrà essere assegnato alla candidature progettuale.

Come si evince dal quadro riepilogativo sottostante, in considerazione anche della ricercata coerenza nell'azione congiunta dei Fondi – che si esprime attraverso la predisposizione dei progetti - si tratta di criteri connotati da forti elementi comuni; le sole difformità dipendono da elementi propriamente connessi alla natura dei due Fondi.

CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI A LIVELLO DI FONDO	
FSE/FESR	Proposte progettuali provenienti dagli istituti scolastici che presentano maggiore disagio negli apprendimenti di base. Progettati dai CTP-CPIA
FSE/FESR	Proposte progettuali che prevedano coerentemente i dispositivi per promuovere le pari opportunità
FSE/FESR	Proposte progettuali che prevedano coerentemente i dispositivi per promuovere la non discriminazione
FSE/FESR	Proposte progettuali che prevedano coerentemente i dispositivi per promuovere lo sviluppo sostenibile

FSE/FESR	Coerenza con la situazione che emerge in base ai dati disponibili presso il Ministero della Pubblica Istruzione
FSE/FESR	Fattibilità in termini di congruenza e attendibilità del cronogramma proposto
FSE/FESR	Coerenza con le indicazioni e con le linee guida
FSE/FESR	Coerenza con l'autodiagnosi (personale, studenti, rapporti con il territorio)
FSE	Coerenza con gli interventi programmati per l'Asse II FESR
FESR	Coerenza con l'autodiagnosi (sezione "strutture")
FESR	Coerenza con gli interventi programmati per l'Asse I FSE

3.2.3 Criteri di valutazione specifici a livello di obiettivo specifico

Questa parte del documento esplicita i criteri di valutazione che l'AdG intende applicare per la selezione delle operazioni, distintamente per singolo Asse e all'interno di questo, per obiettivo specifico.

Asse I (FSE): Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente

Priorità di investimento: 1.1 Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione

Obiettivo specifico 1.1.1: *Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa a parità di contesto e con attenzione a specifici target anche attraverso la promozione della qualità dei sistemi di istruzione pre-scolare, primaria e secondaria e dell'istruzione e formazione professionale (IFP)*

Criteri specifici
Grado di coerenza della localizzazione dell'intervento con le esigenze del territorio di riferimento
Presenza di proposte provenienti da scuole polo e/o presidi contro la dispersione scolastica
Presenza di iniziative di sostegno agli studenti con particolari fragilità
Presenza di percorsi formativi flessibili in relazione ai fabbisogni specifici di questo tipo di utenza
Presenza di interventi di sostegno ai genitori

Obiettivo specifico: 1.1.2 *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff*

Criteri specifici
Grado di coerenza dei percorsi formativi proposti con i fabbisogni definiti dall'Istituzione scolastica nell'autodiagnosi, ove previsto, relativamente alle esigenze degli allievi
Grado di coerenza degli interventi proposti con le azioni messe a bando
Grado di adeguatezza del materiale didattico a supporto della formazione
Modalità di certificazione dei percorsi formativi
Modalità di verifica delle competenze acquisite
Presenza di interventi individualizzati finalizzati alla promozione dell'eccellenza
Grado di coerenza dei percorsi formativi dedicati al personale scolastico (docenti, personale ATA, ecc.) proposti negli interventi con i fabbisogni definiti dall'Istituzione scolastica nell'autodiagnosi
Presenza di interventi sull'innovazione di processi e dei percorsi formativi, nella prospettiva delle riforme del sistema scolastico

Obiettivo specifico 1.1.3: *Miglioramento della capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovare la didattica adattandola ai contesti*

Criteria specifici

Grado di coerenza della proposta progettuale con l'autodiagnosi svolta dall'istituzione scolastica (personale scolastico, studenti, rapporti con il territorio)

Priorità di investimento: 1.2 *Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi formativi flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite*

Obiettivo specifico 1.2.1: *Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate anche attraverso l'aumento della partecipazione ai percorsi finalizzati al conseguimento di titoli di istruzione primaria o secondaria e al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali ed il miglioramento dei livelli di competenze e della qualità dei sistemi educativi rivolti agli adulti*

Criteria specifici

Grado di cooperazione tra attori nella formazione permanente

Presenza di interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani/adulti privi di titolo di studio;

Presenza di iniziative finalizzate all'inserimento/reinserimento delle donne adulte nei percorsi formativi

Modalità di certificazione dei percorsi formativi

Modalità di verifica delle competenze acquisite

Priorità di investimento 1.3: *Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato*

Obiettivo specifico 1.3.1: *Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, anche attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-impresa e lo sviluppo di poli tecnico-professionali*

Criteria specifici

Grado di coerenza dei percorsi formativi proposti con i fabbisogni definiti dall'Istituzione scolastica nell'autodiagnosi relativamente alle esigenze degli allievi

Grado di coerenza degli interventi proposti con le azioni messe a bando

Modalità di certificazione dei percorsi formativi

Modalità di verifica delle competenze acquisite

Presenza di interventi individualizzati finalizzati alla promozione dell'eccellenza

Presenza di interventi di sull'innovazione di processi e dei percorsi formativi, attivati nell'ambito del percorso di alternanza scuola-lavoro

Presenza di interventi caratterizzati dall'attivazione di reti con il partenariato locale

Obiettivo specifico 1.3.2: *Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati e la promozione di risorse di apprendimento on-line*

Criteria specifici

Grado di coerenza dei percorsi formativi proposti con i fabbisogni definiti dall'Istituzione scolastica

nell'autodiagnosi
Presenza di interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione
Presenza di interventi di formazione sulla gestione informatizzata dei processi
Presenza di interventi per promuovere la produzione di contenuti digitali (siti e portali web)
Presenza di iniziative per lo sviluppo della società dell'informazione
Collegamento con azioni di implementazione delle tecnologie

Asse II (FESR) - Investire nell'istruzione, nella qualificazione professionale e nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa

Priorità di investimento 2.1: *Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per la qualificazione professionale nonché nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa*

Obiettivo specifico 2.1.1: *Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici*

Criteria specifici
Contributo alla riduzione del divario tecnologico delle aree interne
Grado di attenzione al miglioramento della sicurezza degli edifici
Contributo alla riduzione del digital divide
Grado di attenzione del progetto all'ecosostenibilità ed al risparmio energetico
Grado di attenzione all'accessibilità e alla fruibilità delle strutture da parte di persone diversamente abili

Obiettivo specifico 2.1.2: *Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati e la promozione di risorse di apprendimento online*

Criteria specifici
Grado di integrazione/complementarietà dell'intervento di realizzazione di laboratori per l'istruzione secondaria superiore con le dotazioni già esistenti
Contributo alla creazione di reti per il raccordo tra scuola, soggetti produttori di conoscenza (mondo della ricerca e imprese) e territorio
Numero di soggetti (minimo e per tipologia) coinvolti nelle reti attivate per l'impiego dei laboratori ad alto contenuto tecnologico
Iniziative di formazione degli insegnanti

Asse III (FSE/FESR) – Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente

Priorità di investimento 3.1 *Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance*

Obiettivo specifico 3.1.1(FSE/FESR): *Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici*

Criteria specifici
Grado di coerenza degli interventi proposti con le azioni messe a bando

Obiettivo specifico 3.1.2(FSE/FESR): Miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione

Criteria specifici

Grado di coerenza degli interventi proposti con le azioni messe a bando

Presenza di interventi diretti alla creazione di reti

Verifica della qualità/misurabilità degli indicatori adottati per la verifica dei risultati/impatti

Obiettivo specifico 3.1.3(FSE): Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione, anche per il contrasto al lavoro sommerso

Criteria specifici

Grado di coerenza degli interventi proposti con le azioni messe a bando

Obiettivo specifico 3.1.4(FESR): Miglioramento della governance multilivello e delle capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi operativi

Criteria specifici

Grado di rafforzamento dei meccanismi di governance multilivello

Grado di innovazione delle tecniche e delle tematiche proposte per l'erogazione della formazione congiunta dei docenti degli istituti scolastici e del mondo dell'istruzione-formazione

Grado di coerenza degli interventi proposti con le azioni messe a bando

Asse IV (FSE) - Assistenza Tecnica

Obiettivo specifico 4.1: Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi

Criteria specifici

Coerenza dell'attività/servizio offerto con gli obiettivi specifici in relazione all'asse di riferimento dei PON

Completezza della proposta tecnica e congruità tecnico-economica e, laddove pertinente, la valutazione dell'offerta economica

Per gli appalti pubblici di servizio soprasoglia, attuati ai sensi del D.Lgs. 163/2006, saranno considerati i criteri indicati nei relativi bandi e disciplinari redatti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Obiettivo specifico 4.2: Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati

Criteria specifici

Coinvolgimento del maggior numero di scuole

Coinvolgimento di più soggetti del territorio

Utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa (radio, televisione, etc.)

Interventi finalizzati a raggiungere le zone più isolate e i gruppi maggiormente emarginati

Realizzazione di prodotti divulgativi

3.2.4 Criteri di valutazione specifici a livello di Circolare ministeriale

I criteri di ammissibilità e di selezione a livello di Circolare ministeriale finora adottati per la valutazione delle operazioni sono illustrati nelle tabelle seguenti, relative agli Assi I e II. Si precisa che le Circolari/Avvisi riportano, per ciascuna tipologia di intervento, specifici criteri adottati in relazione alle diverse tipologie di progetti da attivare, che nelle tabelle seguenti sono stati rappresentati solo parzialmente considerando le caratteristiche specifiche delle singole azioni.

Relativamente agli Assi III e IV, considerata la peculiarità degli interventi previsti, si rimanda alle singole Circolari/bandi/Convenzioni che individueranno in maniera puntuale i criteri specifici per la valutazione degli interventi, oltre che alla normativa vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).

I criteri di seguito rappresentati saranno adottati anche per le azioni future previste dal Programma Operativo, salvo eventuali integrazioni attraverso l'individuazione di ulteriori criteri coerenti con le eventuali nuove tipologie di interventi.

ASSE I(FSE) – Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente

<p>Priorità di investimento</p>	<p>1.1 Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione</p> <p>1.2 Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi formativi flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite</p> <p>1.3 Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato</p>		
<p>Obiettivi specifici</p>	<p>Procedure di selezione</p>	<p>Criteri di Ammissibilità <i>Si / No</i></p>	<p>Criteri di Valutazione di MERITO</p>
<p>1.1.1. Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa</p> <p>1.1.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</p> <p>1.1.3 Miglioramento della capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole</p> <p>1.2.1 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta</p> <p>1.3.1 Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale</p> <p>1.3.2: Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affidamenti alle Istituzioni scolastiche tramite Circolari ministeriali per la selezione di progetti per la realizzazione dei Piani Integrati di Intervento e/o Progetti specifici e per l’attuazione di progetti finalizzati alla fornitura di beni e/o servizi; • Affidamenti alle Istituzioni scolastiche tramite Circolare per l’attuazione di procedure a candidatura 	<p>Sono ritenuti ammissibili i progetti presentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scuole iscritte nel sistema di valutazione nazionale, ove previsto; • scuole che abbiano compilato in ogni sua parte la scheda di autodiagnosi; • scuole che abbiano presentato il progetto “on line” e sul formulario prescritto, entro i termini indicati nell’Avviso; • tipologia di istituto rientrante tra i destinatari per l’Azione indicata nell’Avviso con particolare riguardo all’area geografica di appartenenza. <p>I progetti saranno ritenuti ammissibili quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il formulario sia stato compilato in ciascuna sezione (formulari privi dei dati relativi alle tecnologie già presenti nei diversi plessi o del progetto didattico saranno considerati nulli); • siano originali: la fase di progettazione deve essere proposta in maniera originale e non può beneficiare dell’apporto di esperti, interni od esterni, • nella sezione “Caratteristiche del progetto” siano presenti tutti gli elementi inerenti le caratteristiche del progetto finalizzate all’individuazione di obiettivi, destinatari, risultati attesi e delle specifiche condizioni di attuazione • siano indicati gli estremi della Delibera del Collegio dei Docenti; • non siano stati superati gli importi indicati all’interno della descrizione delle azioni specifiche; • nel caso di procedure a candidatura, il progetto sia stato inviato in formato cartaceo agli USR. 	<p>Nella selezione delle operazioni verrà data priorità ai progetti con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetti coerenti con le indicazioni e linee guida redatte dall’AdG; • progetti provenienti dagli istituti scolastici che presentano maggiore disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall’Ufficio di statistica della Direzione Generale Studi e Programmazione (promossi, respinti presenza di debiti in diverse discipline); • progetti che provengano da scuole con maggiori fabbisogni e che non abbiano usufruito di altri finanziamenti; • progetti che prevedano coerentemente i dispositivi per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile (specifiche voci sono previste nel sistema informativo cfr. allegato Istruzioni operative); • congruenza con l’autodiagnosi e con la situazione che emerge in base ai dati disponibili presso il MIUR. • progetti che dimostrino di soddisfare complessivamente le condizioni di fattibilità anche sulla base della soddisfacente descrizione delle “Caratteristiche del progetto” nonché della coerenza della proposta con l’autodiagnosi effettuata. • Rilevanza del gap su cui incide il progetto presentato dall’Istituto scolastico (abbandono scolastico, minore partecipazione di docenti ad iniziative di formazione nella didattica, etc.). • Coerenza con le indicazioni fornite dalle Circolari Ministeriali per la selezione dei progetti.

	Affidamenti diretti agli Enti in house.	<ul style="list-style-type: none">• coerenza dell'attività/servizio offerto con gli obiettivi generali e specifici della programmazione comunitaria e nazionale di riferimento;• coerenza dell'attività/servizio offerto con gli obiettivi specifici in relazione all'asse/azione di riferimento del PON;• completezza della proposta tecnica e congruità tecnico-economica;• verifica delle professionalità proposte per la realizzazione dell'intervento.
--	---	--

Asse II (FESR) - Investire nell'istruzione, nella qualificazione professionale e nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa

Priorità di investimento	2.1 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per la qualificazione professionale nonché nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa		
Obiettivi specifici	Procedure di selezione	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
<p>2.1.1: Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici</p> <p>2.1.2: Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati e la promozione di risorse di apprendimento online</p>	<ul style="list-style-type: none"> Affidamenti alle Istituzioni scolastiche tramite Circolari ministeriali per la selezione di progetti per la realizzazione dei Piani Integrati di Intervento e/o Progetti specifici e per l'attuazione di progetti finalizzati alla fornitura di beni e/o servizi e realizzazione di opere pubbliche Affidamenti alle Istituzioni scolastiche tramite Circolare per l'attuazione di procedure a candidatura 	<p>Sono ritenuti ammissibili i progetti presentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> scuole iscritte nel sistema di valutazione nazionale, ove previsto; scuole che abbiano compilato in ogni sua parte la scheda di autodiagnosi; scuole che abbiano presentato il progetto "on line" e sul formulario prescritto, entro i termini indicati nell'Avviso; tipologia di istituto rientrante tra i destinatari per l'Azione indicata nell'Avviso con particolare riguardo all'area geografica di appartenenza. <p>I progetti saranno ritenuti ammissibili quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> il formulario sia stato compilato in ciascuna sezione (formulari privi dei dati relativi alle tecnologie già presenti nei diversi plessi o del progetto didattico saranno considerati nulli); sia stato esplicitato in modo analitico il piano di spesa delle attrezzature che l'istituto intende acquisire; siano originali: la fase di progettazione deve essere proposta in maniera originale e non può beneficiare dell'apporto di esperti, interni od esterni, che possano essere collegati a ditte e società interessate alla partecipazione alle gare. Parimenti i relativi capitolati tecnici (nella richiesta di preventivo) dovranno fare riferimento solo alla tipologia e caratteristiche tecnologiche dei beni da acquisire, senza indicazione alcuna di ditte produttrici o distributrici; nella sezione di "Caratteristiche del progetto" siano presenti tutti gli elementi inerenti le caratteristiche del progetto finalizzate all'individuazione di obiettivi, destinatari, risultati attesi e delle specifiche condizioni di attuazione; siano indicati gli estremi della Delibera del Collegio dei Docenti; non siano stati superati gli importi indicati all'interno della descrizione delle azioni specifiche; nel caso di procedure a candidatura, il progetto sia stato inviato in formato cartaceo agli USR. <p>N.B.: per gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici si rimanda ai criteri che saranno individuati nelle singole Circolari attuative.</p>	<p>Nella selezione delle operazioni verrà data priorità ai progetti con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> progetti coerenti con le indicazioni e linee guida redatte dall'AdG; progetti provenienti dagli istituti scolastici che presentano maggiore disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall'Ufficio di statistica della Direzione Generale Studi e Programmazione (promossi, respinti presenza di debiti in diverse discipline); progetti che provengano da scuole con maggiori fabbisogni e che non abbiano usufruito di altri finanziamenti; progetti che prevedano coerentemente i dispositivi per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile (specifiche voci sono previste nel sistema informativo cfr. allegato Istruzioni operative); congruenza con l'autodiagnosi e con la situazione che emerge in base ai dati disponibili presso il MIUR. progetti che dimostrino di soddisfare complessivamente le condizioni di fattibilità anche sulla base della soddisfacente descrizione delle "Caratteristiche del progetto" nonché della coerenza della proposta con l'autodiagnosi effettuata; Rilevanza del gap su cui incide il progetto presentato dall'Istituto scolastico (abbandono scolastico, minore partecipazione di docenti ad iniziative di formazione nella didattica, etc.).
	Affidamenti diretti agli Enti in house.	<ul style="list-style-type: none"> coerenza dell'attività/servizio offerto con gli obiettivi generali e specifici della programmazione comunitaria e nazionale di riferimento; coerenza dell'attività/servizio offerto con gli obiettivi specifici in relazione all'asse di riferimento dei PON; completezza della proposta tecnica e congruità tecnico-economica; 	

3.3 Modalità di approvazione delle candidature e di comunicazione in merito alle decisioni adottate

A seguito della valutazione, le Istituzioni scolastiche/beneficiari degli interventi che hanno ottenuto un giudizio positivo e che sono stati, quindi, ammessi a finanziamento, ricevono da parte dell'AdG la comunicazione scritta dell'avvenuta autorizzazione, riscontrabile anche attraverso la consultazione della preliminare pubblicazione on-line dell'esito conseguito dal progetto proposto.

Nella comunicazione scritta, che costituisce il documento ufficiale attraverso cui l'AdG autorizza il beneficiario dell'intervento ad attivare tutte le procedure al fine di intraprendere il proprio percorso progettuale, vengono illustrati tutti i diritti e le responsabilità che riguardano, appunto, i soggetti beneficiari, titolari degli interventi ammessi a finanziamento.

Tutte le successive comunicazioni, attinenti le attività di realizzazione dei progetti, avvengono attraverso procedure scritte, verificate e sottoscritte dall'AdG.

A seguito dell'autorizzazione degli interventi, per garantire una comunicazione efficace e trasparente, sono pubblicati sul sito web del MIUR, area Fondi Strutturali, nella sezione dedicata alla Programmazione di riferimento, tutti gli elenchi dei progetti finanziati e dei beneficiari. Inoltre, si evidenzia che attraverso il sistema informativo di monitoraggio che raccoglie e gestisce gli interventi, le scuole e gli altri beneficiari finali possono seguire il ciclo di vita di tutti i progetti registrati.